

ste indispensabili requisiti: che sia congrua in modo da rendere possibile l'intervento dell'Istituto; che sia risolutiva e definitiva; che sia la meno onerosa per l'Istituto; che, ferme le altre condizioni, non escluda e possibilmente favorisca le probabilità di recupero.

Le sue proposte sono state lungamente meditate per farle rispondere ai detti criteri. Se altre migliori venissero concretate egli sarebbe ben lieto di accettarle.

Riguardo alla preoccupazione che si possa ripetere errori e ricadere in situazioni analoghe, il consigliere Sartori ritiene che il Consiglio debba cautelarsi con concreti provvedimenti, piuttosto che con generiche ricusazioni. Egli pensa che dall'esperienza passata debbano trarsi tutte le conseguenze, e che di essa il Consiglio debba valersi, non soltanto per evitare errori, ma anche per migliorare strutture e funzioni.

Di questa esigenza vi sono state già autorevoli manifestazioni del Prof. Jannaccone che ha espresso la necessità di un migliore controllo degli investimenti - delle società collegate -; dell'on. Corsi che richiede che si